



WAN



WAF

HTTP

SMTP

DMZ



IPS



IDS



NAS



SERVER
DHCP
DNS



il disegno caricato nell'immagine precedente raffigura la configurazione di una rete aziendale, di sotto andremo a elencare i vari dispositivi e verrà spiegata la loro funzionalità.

come vediamo raffigurato ciò che comprende il riquadro rappresenta una azienda e i vari dispositivi presenti all'interno di essa se pariamo dall'alto nella zona perimetrale troveremo il firewall:

FIREWALL è un firewall perimetrale dinamico (firewall statefull) si trova sul perimetro dell'azienda e il suo scopo è quello di far connettere dispositivi dall'INTERNO verso l'esterno, una volta creato un collegamento i due dispositivi potranno scambiarsi pacchetti. inoltre può bloccare automaticamente l'accesso da un indirizzo IP sospetto o consentire l'accesso solo a utenti autenticati.

WAF(web application firewall) è progettato specificamente per proteggere le applicazioni web da minacce e attacchi online. come vediamo nell'immagine è un server esterno alla rete aziendale che permette il filtraggio di pacchetti indirizzato verso le web application (nel nostro caso HTTP e SMTP). Esso a differenza del firewall tradizionale riesce a leggere il codice dei messaggi in arrivo (es. email) e vedere se è registrato nella sua tabella di virus o malware, se così fosse è in grado di bloccare il traffico da quell'indirizzo ip.

DMZ (zona demilitarizzata) questa è la zona più vulnerabile dell'azienda, in quanto è l'unico punto d'accesso più "vulnerabile" perché sono presenti i server web e di posta elettronica, che scambiano ripetutamente pacchetti con il mondo esterno. (se non ci fosse la WAF vista in precedenza i black hat potrebbero inviare codice malevolo attraverso questo punto della rete)

IPS (intrusion prevention system) è uno strumento progettato per identificare e prevenire attacchi informatici e intrusioni non autorizzate all'interno di una rete. le sue due funzioni principali sono: RILEVAMENTO delle intrusioni e BLOCCO delle intrusioni.

il dispositivo ha una tabella al suo interno dove sono registati e registra anomalie nel traffico di rete, ogni volta cio avviene manda un alert al l'esperto di sicurezza che lavora nell'azienda, inoltre BLOCCA automaticamente quell'indirizzo ip sospetto.

l'IPS come vediamo nell'immagine è posizionato tra il router e lo switch collegato alla DMZ, perche possa impedire l'accesso a qualsiasi indirizzo ip che in qualche modo riesca a oltrepassare il WAF (quindi esterno all'azienda), e bloccarlo (sarà l'esperto di sicurezza che verrà avvisato dai vari alert a valutare se si tratti di un falso positivo o meno nel frattempo lo teniamo bloccato per motivi di sicurezza)

IDS(intreusion detection system) anchesso uno strumento di sicurezza progettato per identificare intrusioni non autorizzate, ma a differenza dell'ips esso non blocca automaticamente l'IP non desiderato, ma manda solamente un alert all'esperto di sicurezza.

l'IDS è stato configurato nel lato destro dell'immagine dove abbiamo il NAS e il server DHCP quindi dove abbiamo informazioni molto importanti dell'azienda.

è stato scelto un IDS per evitare che falsi positivi all'interno dell'azienda vengano bloccati inutilmente, a differenza dell'IPS crea molta meno latenza ed è situato in un posto dell'azienda molto sicuro a differenza dell'IPS che si trova nella zona del DMZ accessibile dal mondo esterno.

in questo caso abbiamo deciso far premiare la velocità in quanto a termini di sicurezza dato che quella zona ha l'accesso protetto dal firewall perimetrale prima di passare dall'IDS